



Ubuntu e il progetto contro la povertà Alla Cala sede riqualificata per il centro di integrazione

Spalle più larghe nella struttura, servizi sempre più a misura di persona, di bambino e di integrazione sociale e culturale. E missione immutata e mirata, per il Centro Internazionale delle Culture Ubuntu ETS, sede dell'omonima associazione nel quartiere della Loggia, in via Fratelli Cianciolo 14, a pochi passi dalla Cala. Sono stati infatti avviati i lavori di ristrutturazione e riqualificazione della sede dell'omonima associazione. Ubuntu è da anni punto di riferimento per l'infanzia e le famiglie, in un'ottica di integrazione multiculturale fra le comunità residenti in città. Il cantiere è finanziato con cir-

ca sessantamila euro da **Impresa Sociale con i bambini** nell'ambito del progetto contro la **povertà educativa** «Dai sogni ai bisogni» (Azione 10.7). La rinascita strutturale e funzionale dei locali di Ubuntu, recentemente affidati all'associazione dal Comune di Palermo, «ha previsto - dice la presidente di Ubuntu, Patrizia Pappalardo - nel ripensamento e nella destinazione degli spazi, il contributo della comunità del quartiere, con un'azione di progettazione partecipata mirata alla definizione degli spazi educativi». La ristrutturazione e la messa a norma degli impianti e dei locali, estesi per circa 160

metri quadrati, sarà accompagnata da una riorganizzazione degli spazi che permetterà di creare l'ambiente idoneo per attività di genitori e bambini. Questo intervento garantirà anche il raggiungimento di standard strutturali che apriranno alla possibilità di accesso a risorse comunali previste nel nuovo Piano per l'infanzia, funzionali alla sostenibilità delle attività del progetto. L'intervento prevede la ristrutturazione edilizia dell'immobile e la messa a norma degli impianti (elettrici, idraulici, di condizionamento).



Peso: 8%